Fondazione Franco Nicolai Onlus

RELAZIONE DI MISSIONE[1]

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione promana – ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/03 – dalla trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza a Beneficenza denominata Casa di riposo Franco Nicolai.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione e riconosciuto dalla Regione Lombardia con :

- la deliberazione della Giunta Regionale numero 15304 del 28/11/2003;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale n. 51 Serie Ordinaria 15 Dicembre 2003;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1688 del 31/12/2003;

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la Fondazione ha acquisito personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

- Ente già onlus in corso di iscrizione al runts per l'acquisizione della qualifica di ets ai sensi del d.lgs.117/2017 con delibera del cda numero 59 del 12/10/2020

La gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, nominati dal Sindaco del Comune di Volta Mantovana, ex art. 8 dello Statuto, e durano in carica per 5 anni.

Il 28/04/2025 con delibera n. 31 si è insediato l'attuale Consiglio di Amministrazione così composto:

- Presidente – Elisabetta Faraggi
- Consiglieri – Gina Cigognetti, Mauro Cristofori, Elisa Remelli e Fabio Spazzini (con atto n. 32 del 28/04/2025 si è preso atto della nomina del Vice-presidente del Consigliere Sig.ra Gina Cigognetti.
- Il Consiglio, così composto, resterà in carica sino al 27/04/2030.

La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti *24 punti*. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

Sono Organi dell'Ente il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Revisore dei Conti e l'Organismo di Vigilanza.

Il Presidente è il rappresentante legale, cura l'esecuzione delle volontà del Consiglio ed esercita la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione e svolge il proprio mandato a titolo gratuito.

Al Revisore dei Conti spetta la vigilanza sulla gestione della Fondazione ed il controllo sulla regolare amministrazione e percepisce un compenso annuo di €. 1.300,00.
Dall'01/01/2011 il Revisore dei Conti è il Rag. Nicola Scè, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 26/10/2022 è stato rinnovato l'incarico sino al 31/12/2025.

Il 16/03/2011 si è insediato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 così composto:
Sig. Franco Carli Presidente, Sig. Carlo Magnani (componente) Sig. Turrini Mario (componente).
Il 26/10/2022 è stato rinnovato l'incarico agli stessi membri sino al 25/10/2025, delibera del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 26/10/2022. Il 26/01/2024 il cda ha nominato il Sig Giacon Ezio atto n. 7 in surroga del Consigliere Turrini Mario.
Il 13/10/2025 l'organismo così composto è stato rinnovato per il periodo 25/10/2025 – 25/10/2028 (Atto n. 54).

Il Direttore amministrativo, non è organo e dipende funzionalmente dal Presidente, predispone l'istruttoria dei progetti delle deliberazioni sottoposti al Consiglio di Amministrazione, è Capo del personale ed esercita tutte le funzioni connesse all'organizzazione e gestione della struttura operativa nelle sue diverse articolazioni.

Dal 08/02/2021 con atto n. 11 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha incaricato il Rag. Nicola Scè quale **Organo di Controllo** ex art. 30 d.l. 117/17 in scadenza con l'iscrizione al RUNTS.

Per quanto attiene i riflessi fiscali, in data 02/01/2004 la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus.

Presente nell'elenco delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate – Regione Lombardia aggiornato al 31/12/2024.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'ente ha dato corso alla Revisione del Sistema di gestione Privacy alla luce del GDPR-UE 16/679 incarichi /convenzioni con atto n. 76 del 27/11/2018, con atti successivi si è provveduto con ulteriori migliorie al sistema.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente il 12 ottobre 2020, con deliberazione N. 59, ha adeguato lo statuto in sospensione in conformità a quanto disposto dalla legge 106/2016 ed al d.l. 117/2017.

La Commissione Europea ha disposto l'attesa autorizzazione alle misure fiscali introdotte dalla riforma del Terzo settore.

Lo ha comunicato nella giornata di sabato (8.03.2025) il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, confermando che la Commissione Europea ha valutato la coerenza delle norme introdotte dalla riforma con la disciplina sulla concorrenza e sugli aiuti di Stato.

Tale decisione comporta due effetti molto importanti, soprattutto per gli Enti che ad oggi hanno mantenuto la qualifica di Onlus in ragione del periodo transitorio stabilito in attesa dell'autorizzazione:

- le nuove regole fiscali avranno efficacia a partire dal prossimo 1 gennaio 2026 e contestualmente - per la medesima data - sarà abrogato il D. Lgs. 460/1997 e cesserà definitivamente di esistere l'Anagrafe Unica delle Onlus;
- gli enti Onlus (ancora iscritti all'Anagrafe Unica delle Onlus) avranno tempo fino al 31 marzo 2026 per scegliere la qualifica soggettiva tra quelle poste dalla Riforma del Terzo settore, con particolare riferimento alla scelta tra Ets o Impresa sociale, modificando di conseguenza il proprio statuto e procedendo alla iscrizione presso il RUNTS.

Per le Onlus che opteranno di non iscriversi al RUNTS avverrà la perdita della qualifica di Onlus e, qualora perseguano le medesime finalità ed esercitino comunque le attività di interesse generale di cui al codice del terzo settore, non vi sarà obbligo di devoluzione patrimoniale.

Il Consiglio d'Amministrazione il 01/12/2025 confermando la scelta effettuata con delibera del cda numero 63 ha avviato la procedura per la formale iscrizione al RUNTS rinnovando al Presidente il mandato per compiere i necessari atti concludenti.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione, senza finalità di lucro, ha l'esclusivo scopo di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate.

Svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e disabili.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'attività svolta dalla Fondazione sono di natura sociosanitaria sia a regime residenziale che territoriale.

SERVIZI EROGATI RESIDENZIALI

Residenza Sanitaria Assistenziale accreditato dalla Regione Lombardia per n. 40 Posti letto, (40 contrattualizzati).

La RSA (Residenza Sanitario Assistenziale) è una **struttura residenziale** destinata ad accogliere **persone anziane non autosufficienti** ultra sessantacinquenni, cui garantisce interventi di natura sociosanitaria destinati a migliorarne i livelli di autonomia, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione.

C.D.I.

Il Centro Diurno Integrato CDI si colloca nella rete dei servizi socio sanitari per anziani, con funzione intermedia fra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali.

Si rivolge ad anziani che vivono a casa, con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in RSA.

Il CDI della Fondazione è autorizzato per 14 posti letto.

Concorre all'assistenza quando gli interventi al domicilio non sono in grado di garantire una adeguata intensità e continuità del supporto all'anziano non autosufficiente, alla sua famiglia o al suo contesto solidale.

Si garantisce inoltre alle famiglie o al contesto solidale, sostegno nell'assistenza all'anziano e sollievo diurno dall'onere assistenziale; si offrono così in regime diurno, prestazioni socio assistenziali, sanitarie e riabilitative, oltre che un'opportunità di animazione, nonché di creazione e mantenimento di rapporti sociali.

Il servizio per otto ore giornaliere è assicurato dal Lunedì al Venerdì.

SERVIZI EROGATI TERRITORIALI

Servizio Assistenza Domiciliare (Convenzionato con il comune di Volta Mantovana)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare istituito dalla L.R. n. 1/1986 – art. 73, e richiamato dal Piano Socio Assistenziale 1988 – 1990, dalla Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000, dal Piano Nazionale per le politiche sociali 2001/2004 nonché dal PSSR 2002/2004, è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio – assistenziale ed educativa prestate al domicilio di soggetti anziani, invalidi, minori, persone con disagio. Il SAD è finalizzato al mantenimento dell'Utente nel proprio ambiente di vita e a favorire la ripresa delle relazioni sociali dove sono interrotte, a rimuovere e a prevenire situazioni di bisogno e disagio.

Servizio RSA Aperta (Contrattualizzato con Regione Lombardia)

Si sostanzia nella presa in carico integrata della persona non autosufficiente e dei famigliari conviventi, da parte dell'Ente in una logica multiservizi. L'azione si concretizza in un'evoluzione flessibile dei servizi/interventi/prestazioni erogabili dalla RSA, per una presa in carico integrata della persona residente al proprio domicilio. Sono erogabili sia presso la RSA, sia presso l'abitazione della persona, in un'ottica di mantenimento e miglioramento del benessere con interventi di natura sociosanitaria.

Destinatari del Servizio sono Persone anziane affette da demenza/Alzheimer o da altre patologie gravi di natura psicogeriatrica e non autosufficienti con età superiore a settantacinque anni residenti e/o domiciliati nella città di Volta Mantovana e nell'alto mantovano.

L'obiettivo generale è di consentire alle persone più fragili di rimanere presso il domicilio e nel proprio contesto di vita, evitando istituzionalizzazioni precoci o inappropriate.

Misura B1 (Contrattualizzato con Regione Lombardia)

Consiste in interventi finalizzati a migliorare e sostenere le prestazioni di cura che vengono rese direttamente dai familiari per interventi di carattere assistenziale, tutelare e/o educativo, atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone in condizione di gravissima disabilità e dipendenza vitale.

Persone di qualsiasi età in condizioni di gravissima disabilità beneficiarie dell'indennità di accompagnamento (L. 18/1980) oppure definite non autosufficienti ai sensi del DPCM 159/2013 per le quali si sia verificata almeno una delle condizioni sotto riportate:

- in condizione di coma, stato vegetativo o stato di minima coscienza;
- in dipendenza da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- grave o gravissimo stato di demenza;
- lesioni spinali;
- gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- deprivazione sensoriale complessa;
- gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico;
- ritardo mentale grave o profondo;
- condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza continuativa e necessità di monitoraggio nelle 24 ore.

Misura B1 e Misura B2 (Contrattualizzati con Regione Lombardia)

La Misura B2 e B1 sono un sostegno riservato alle persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza e si concretizza in interventi per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita.

A persone con disabilità grave di qualsiasi età, residenti in Lombardia (al proprio domicilio) e con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di **basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato** (persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988).

Assistenza domiciliare Privata

Sono prestazioni di natura socio – assistenziale ed educativa prestate al domicilio di soggetti anziani, invalidi, minori, persone con disagio in regime privato non convenzionato con enti pubblici. E' finalizzata al mantenimento dell'Utente nel proprio ambiente di vita e a favorire la ripresa delle relazioni sociali dove sono interrotte, a rimuovere e a prevenire situazioni di bisogno e disagio per Utenti la cui fragilità risulta residuale rispetto alle condizioni rilevate ed assistite dalle politiche sociosanitarie sociali territoriali.

Alloggi Protetti

La Fondazione dispone ad oggi di 11 Alloggi Protetti per anziani, di cui 3 singoli e 8 doppi;

Sono unità abitative indipendenti, locate ad anziani con fragilità sociali che scelgono l'Alloggio come proprio domicilio.

Costituiscono non solo un sostegno sussidiario alle persone anziane e alle loro famiglie, ma anche un supporto alla rete territoriale dei servizi sociali.

Sono interessati alle persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie, che abbisognano di un ambiente controllato e protetto.

Residenzialità Assistita (contrattualizzata con Regione Lombardia)

Consiste in interventi e prestazioni socio sanitarie, rivolti a persone che presentano condizioni di fragilità, che necessitano di una soluzione abitativa, con caratteristiche di protezione socio sanitaria volta prioritariamente a garantire risposte a famiglie che non hanno altre soluzioni dalla rete di protezione del welfare.

Gli interventi e le prestazioni vengono attuati in contesti abitativi singoli o doppi (n. 11 alloggi) che, pur mettendo a disposizione servizi comuni di carattere generale, garantiscono alle persone di rimanere nel proprio contesto di vita in ambiente controllato e protetto.

Per il raggiungimento dello standard assistenziale sono assicurate le seguenti figure professionali:

- Infermiere
- Asa/OSS

- Animatore/Terapista

Gli operatori della Fondazione assicurano la reperibilità sulle 24 ore, 7 giorni su 7. La Fisioterapista è individuata quale care manager per gli utenti dell'UDO.

Attività diverse NON PRESENTI

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione ha avviato le procedure per l'iscrizione al registro unico.

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione nel 2025 ha mantenuto la veste giuridica di ONLUS beneficiando del regime fiscale agevolato vigente per tale qualificazione.

Il regime fiscale per il Terzo settore è entrato in vigore a partire dal **1 gennaio 2026.**

SEDE UNICA LEGALE ED OPERATIVA

Via San Martino n. 80
46049 VOLTA MANTOVANA
MANTOVA
ITALIA

ATTIVITÀ SVOLTE

I progetti maggiormente significativi per l'anno 2025 possono essere così riassunti:

- Avviato e proseguito collaborazioni significative con le seguenti realtà:
  Istituto di Istruzione Superiore "Bonomi – Mazzolari";
  Mensalus – Gruppo Mantova Salus (tirocinii);
  Direzione condivisa con Fondazioni San Biagio di Cavriana e Zanetti Cominelli di Castiglione;
  Delle Stiviere;
  Gruppo Volontari di Volta Mantovana;

Associazione Radici;
Avvio Leva Civica.

- Realizzazione opere Superbonus 110%. Si tratta di un'agevolazione introdotta con il decreto Rilancio che prevede una serie di detrazioni alle spese di efficientamento energetico e antisismici, l'installazione di impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica di veicoli elettrici. Le Onlus iscritte nell'anagrafe del terzo settore come strutture sanitarie assistenziali possono godere dell'agevolazione del 110% fruibile fino al 31 dicembre 2025 sotto forma di sconto in fattura, per lavori da avviare nel corso del 2024. A questo scopo deve essere stata presentata la Cilas per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica, strutturale ed abbattimento barriere architettoniche - Superbonus 110%. Si tratta di un'agevolazione introdotta con il decreto Rilancio che prevede una serie di detrazioni alle spese di efficientamento energetico e antisismici, l'installazione di impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica di veicoli elettrici. Le Onlus iscritte nell'anagrafe del terzo settore come strutture sanitarie assistenziali possono godere dell'agevolazione del 110%, fruibile fino al 31 dicembre 2025 sotto forma di sconto in fattura, per lavori da avviare nel corso del 2024. A questo scopo deve essere stata presentata la Cilas entro il 30 marzo 2024. La Fondazione l'ha presentata nel mese di dicembre 2023 (29/12) nel dettaglio:
  - Realizzazione nuove centrali termiche
  - Nuove condotte isolate da e per le Centrali termiche;
  - Sostituzione di tutti gli infissi in legno: RSA palazzina Due Spade, e Alloggi via Boselli;
  - N. 2 ascensori (Palazzina Due Spade e Alloggi Via Boselli)
  - Tele Gestione del sistema riscaldamento dalle centrali;
  - Miglioramento antisismico ed efficientemente energetico alla palazzina Due spade con ristrutturazione e realizzazione di n. 5 alloggi
  - Realizzazione al secondo piano della palazzina Due Spade di nuovi spogliatoi e magazzini;
  - Rifacimento di tutti i manti di copertura con modalità ventilata e pluviali in rame: RSA-Palazzina Due spade, Alloggi Via Boselli;
  - Coibentazione alloggi Via Boselli con capotto termico;
  - Ristrutturazione e realizzazione di n. 3 alloggi in via Boselli;
  - Ripristino facciate rsa, palazzina Due spade, alloggi via boselli

- Accettazione contributo San Pellegrino progetto installazione nuovo impianto campanelli euro 6.000,00;
- Accettazione contributo Fondazione Comunità Mantovana progetto installazione nuovo impianto campanelli euro 15.000,00;
- Adesione al programma VHP con ATS Valpadana;

- Cessazione servizio reperibilità medica con Fondazione Rizzini di Guidizzolo e attivazione di un nuovo servizio con le Fondazioni Zanetti Cominelli e San Biagio con medici della struttura;
- Definita pratica eredità Castellini
- Ampliamento parco autovetture con nuovo veicolo: attuale dotazione 5 auto, 1 furgone

Relazione finale dei servizi Educativo e Riabilitativo che dettagliatamente descrive le attività svolte per l'anno 2025 (allegato 2).

Per la tipologia d'attività espletata dall'Ente la voce di spesa maggiormente significativa è da considerarsi quella relativa al Personale Dipendente.

Lo standard gestionale RSA è stato rispettato, la media è stata di c.a**. 1029** minuti ospite/settimana per tutti gli Utenti a fronte di un obbligo quale requisito di accreditamento di 901.

Lo standard gestionale CDI è stato rispettato, la media è stata di c.a. **323** minuti ospite/settimana per tutti gli Utenti a fronte di un obbligo quale requisito di accreditamento di 273.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Nel 1957 a Volta Mantovana nasceva nella dimora Nicolai una Casa di Riposo per Anziani concretizzando il disposto testamentale del Sig. Franco Nicolai stimato professionista locale mancato il 04/02/1955. Avviatasi come Gestione Speciale dell'Ospedale Civile, dal 1977 l'Ente ha assunto una propria autonomia con la veste di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza evolvendo la propria attività d'istituto in Residenza Sanitaria Assistenziale.
Con dgr 15304 del 28/11/2003 Regione Lombardia sancisce la trasformazione da IPAB a Fondazione Onlus dell'Ente, veste giuridica a tutt'oggi in essere in attesa del passaggio ad ETS non commerciale scelta già delineata dal Consiglio nella seduta del 12/10/2020 atto n. 59.
Nel 2026 si completerà il percorso evolutivo dell'Ente che si trasformerà da Onlus a Ente del Terzo Settore non commerciale mantenendo la veste di Fondazione; persona giuridica privata, non associativa avente struttura patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Stante la natura dell'ente non vi sono informazioni in merito.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso alla data del 31.12.2025 è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dal rendiconto finanziario e dalla presente relazione di missione.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza fe competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Rilevazione disaggregata

Al fine di ponderare in modo efficiente, efficace ed economico le rilevanze contabili inerenti l'esercizio 2025, si ritiene opportuno allegare un'analisi che ripartisca le voci di costo e di ricavo in funzione del servizio di riferimento distinguendo la Residenza, i Servizi Territoriali, CDI e ALLOGGI

Tale elaborato nasce dalla comparazione di più fattori tra cui il predominante sono le giornate di presenza, rielaborate in funzione di coefficienti ponderati dalla concreta analisi storica e le ore del servizio assistenziale residenziale e domiciliare.

Allegato (1)

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto di quanto disposto con i seguenti atti:

Art. 13 Comma 1 del D.lgs. 117/2017

Dm 39 del 05/03/2020

Nota 19740 del 29/12/2021 che presuppone l'applicabilità immediata dei modelli di bilancio anche alle ONLUS, in particolare, nella più ampia voce "attività di interesse generale" troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" (che per gli enti non assoggettati alla disciplina Onlus racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997.

Nelle rilevazioni della Fondazione essendo le attività tutte istituzionali saranno valorizzate nelle voci afferenti le "attività di interesse generale".

Criteri di redazione del bilancio

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data d'istituzione della fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato.

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune esemplificative precisazioni:

Immobilizzazioni Immateriali

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (quali, ad esempio, il software), le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Immobilizzazioni Materiali

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e di eventuali costi capitalizzati derivanti da lavori di manutenzione straordinaria.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- software: 33,00%
- terreni: 0,0%
- fabbricati: 1,5 %
- mobili ed arredamento: 10,00%
- attrezzatura specifica: 12.00%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20,00%
- impianti generici 10,00%
- impianti specifici 15,00%
- attrezzature e macchinari generici 10,00%
- automezzi da trasporto 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie sono iscritte applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- prodotti farmaceutici;
- prodotti sanitari e parafarmaci.
- Prodotti generi alimentari

Titoli

Sono valutati al valore nominale d'acquisto.

Sono presenti titoli come da allegato n. 7

Sono stati incassati il 21/11/2025

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

In particolare sono stati costituiti i seguenti Fondi:

FONDO ARRETRATI PERSONALE DIPENDENTE

In ragione del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati già intervenuti si è ritenuto opportuno rideterminarne la disponibilità contenendola in €. 10.000,00.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

In ragione delle sofferenze in essere si ritiene, anche in considerazione delle procedure giurisdizionali in corso, di rideterminare l'importo destinato in €. 3.000,00.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Con la riforma della previdenza complementare, contenuta nel D.L. 252/05, in vigore dal 01/01/2007, si è introdotta la possibilità di scegliere la destinazione del Trattamento di Fine Rapporto "maturando", escludendo dalla riforma il TFR maturato sino al 31/12/2007 che rimane in azienda e continua ad essere gestito con le regole sino ad ora applicate. Il lavoratore può decidere di destinare il TFR maturando, ad una qualsiasi forma di previdenza complementare, liberamente scelta e deve comunicare l'opzione al datore utilizzando gli appositi modelli nei termini previsti dalla norma. La quasi totalità del personale dipendente, al 31/12/2025, ha optato per il mantenimento in azienda del TFR (Allegato 5).

Con la Legge di Bilancio 2026 – Legge n. 199/2025 all'Articolo 1, comma203 sono stati Modificati i criteri dimensionali che determinano l'obbligo per i datori di lavoro di versare il TFR non destinato alla previdenza complementare al fondo di Tesoreria INPS. In particolare:

- Per il biennio 2026-2027 l'obbligo scatta se la media annuale dei dipendenti dell'anno precedente è pari o superiore a 60;
- Dal 2028 al 2031 è richiesto un minimo di 50 dipendenti medi;
- Dal 2032 in poi la soglia è fissata a 40 dipendenti medi.

Pertanto per il 2026 si dovrà verificare la compatibilità di gestione dell'attuale sistema con le innovazioni apportate dal vigente dettato normativo.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.
In quanto Onlus sino al 31/12/2025, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva del reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Per una dettagliata descrizione delle modalità di rilevazione rispetto al modello ministeriale riportiamo in allegato il piano dei conti con le aggregazioni afferenti i conti in uso. ALLEGATO 3

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 9.498	€ -	€ -	€ -	€ *9.498*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 9.498	€ -	€ -	€ -	€ *9.498*
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 4.090.311	€ 205.229	€ 217.754	€ 297.570	€ 16.480	*€ 5.026.740*
Contributi ricevuti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 803.610	€.166.674	€ 145.345	€ 241.644	€ -	*€ 1.357.273*
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	*€ 3.340.384*	*€ 56.999*	*€ 55.459*	*€ 61.879*	€ 16.479	*€ 3.531.200*
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 26.943	€ 16.890	€ 199.397	*€ 58.972*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ 6.000	€ -	*€ 6.000*
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 53.683	€ 18.443	€ 9.991	€ 16.843	€ -	*€ 98.960*
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	*€ - 53.683*	*€ -18.443*	*€ 16.952*	*€ -5.953*	*€ 199.397*	*€ 138.270*
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	*€ 3.286.701*	*€ 38.556*	*€ 72.411*	*€ 55.926*	*€ 215.876*	*€ 3.669.470*

4)
Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ 350.000	€ *350.000*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ *350.000*	€ *350.000*
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -		€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ 350.000	€ *350.000*
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	-€ *350.000*	-€ *350.000*
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sussistono.

COSTI DI SVILUPPO

Non sussistono.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sussistono.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono.

NATURA DELLE GARANZIE

Non vi sono garanzie attive.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi		€ -	€ -
Risconti attivi	€ 4.070	€ 1.456	€ 5.526
TOTALE	*€ 4.070*	*€ 1.456*	*€ 5.526*

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 5.526
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 5.526*

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ 16.830	€ 10.191	€ 27.021
TOTALE	*€ 16.830*	*€ 10.191*	*€ 27.021*

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Contributo GAL Regione Lombardia	-€ 4.808
Fondazione Comunità Mantovana	€ 15.000
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 10.192*

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Svalutazione Crediti	€ 3.000
Arretrati Personale Dipendente	€ 10.000
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 13.000*

8)
PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.874.160,91	€ -	€ -	€ 1.874.160,91
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		€ -	€ -	
Riserve vincolate destinate da terzi	€	€ -		€
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***€ -***	***€ -***	***€ -***	***€ -***
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 580.304,27	€ 466.787,45	€	€ 1.047.091,72
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	***€*** 580.304,27	***€ 466.787,45***	***€***	***€*** 1.047.091,72
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 466.787,45	€ 23.792,51	€ 466.787,45	€ 23.792,51
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€ 2.921.252,63***	***€ 490.579,96***	***€ 466.787,45***	***€ 2.945.045,14***

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.874.160,91	trasformazione ex ipab		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	*€ -*			*€ -*
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.047.091,72	origine natura di utili	riserva per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	*€ 1.047.091,72*			*€ -*
AVANZO D'ESERCIZIO	*€ 23.792,51*	Risultato di gestione		
TOTALE	***€ 2.945.045,14***			***€ -***

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Vedi Allegato 4 " Elenco Contributi ed erogazioni liberali"

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Descrizione	Importo Esercizio Prec. 2025	Importo Esercizio 2024
PROVENTI E RICAVI	0,00	0,00
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Proventi 5 per mille	3.784,87	3.035,77
6) Contributi da soggetti privati	70.563.91	399.528,61
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.150.515.34	1.166.430,44
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.196.726,24	1.165.812,67
10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.442,03	22.691,08
11) Rimanenze finali	9.290,27	8.394,04
8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
Totale	2.436.322,66	2.765.892,61
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	46.144,10	497.687,16
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
1) Da rapporti bancar	13.407,70	2.564,45
2) Da altri investimenti finanziari		
Totale	13.407,70	2.564,45
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-20.707,59	-29.255,71
E) Proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Totale proventi e ricavi	2.449.730,36	2.768.457,06
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	25.436,51	468.431,45
Imposte	1.644,00	1.644,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	23.792,51	466.787,45

Descrizione	Importo Esercizio Preced.2025	Importo Esercizio 2024
RENDICONTO GESTIONALE	0,00	0,00
ONERI E COSTI	0,00	0,00
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.507,19	197.902,72
2) Servizi	357.295,60	317.121,81
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale	1.673.907,22	1.615.458,84
5) Ammortamenti	98.960,04	103.596,94
7) Oneri diversi di gestione	34.114,47	25.355,24
8) Rimanenze iniziali	8.394,04	8.769,90
Totale	2.390.178,56	2.268.205,45
B) Costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.648,13	2.521,43
2) Su prestiti	18.467,16	29.298,73
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	13.000,00	
Totale	34.115.29	31.820,16
E) Costi e oneri di supporto generale		
Totale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	2.424.293,85	2.300.025,61

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Vedi Allegato 4 “ Elenco Contributi ed erogazioni liberali”

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale al 31 dicembre 2025, ripartito per categoria, risulta così composto.

Organico ccnl ee ll		**Organico ccnl uneba**		**Libera Professione**
1 6 ore sett.li	Dirigente			
		Pt 24/38	Medico	3
1 pt 28/36	Impiegati	1 pt 32/38	Impiegati	
1 tempo pieno	Coordinatrice Socio-Assistenziale			
1 tempo pieno	Infermieri	1 tempo pieno 1pt 20/38	Infermieri	1
1 pt 25/36		1 pt 28/38 1 pt 28/38	Fisioterapisti	2
3 tempo pieno 2 pt 26/36	OSS (B3)	13 tempo pieno 3 tempo pieno 4 pt 36/38 4 pt 26/38 2 pt 28/38 3 pt 24/38	OSS ASA OSS OSS OSS OSS	
1 tempo pieno	Serv. Gen.	1 Tempo pieno (cuoca) 1 tempo pieno (lavanderia) 5 pt 32/38 2 pt 24/38 1 pt 18/38	Serv. Generali	
	Animatrice	1 pt 36/38 1 Pt 24/38	Animatrice	

L'ente si avvale inoltre di :

-n***. 16*** volontari aderenti ad Associazioni Convenzionate (allegata relazione 6).

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore	
Amministratori	€	-
Sindaci	€	-
Revisori legali dei conti	€	1.300
TOTALE	*€*	*1.300*

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non presenti.

16)[2]

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE[3]

Non presenti.

17)

[2] Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale é parte correlata all'ente.

3 E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo	
avanzo 2025	€	23.793
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
TOTALE	€	23.793
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo		
a riserva per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente		

18)
ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE[4]

La Fondazione è in grado – con la liquidità aziendale- di far fronte alle obbligazioni a breve termine derivanti dalla gestione ordinaria; il pagamento dei fornitori, dei dipendenti, degli oneri fiscali e contributivi avviene alle scadenze previste contrattualmente e dalla legge.

Il puntuale adempimento di tutte le obbligazioni è possibile in quanto la Fondazione incassa con regolarità le rette degli ospiti e i contributi Regionali; le posizioni di difficile recupero sono infatti di modesto valore.

Le disponibilità liquide e i crediti verso clienti coprono ampiamente le passività a breve della Fondazione.
Sotto il profilo delle passività a lungo termine, si rileva che la Fondazione ha in atto i seguenti finanziamenti:

- Banca Popolare di Sondrio – Mutuo concesso in data 01/03/2021 per €. 350.000,00, 6 anni, (prima rata 01/04/2021 ultima rata 01/03/2027) con debito residuo al 31 Dicembre 2025 di €. 81.158,03;
- Banca Popolare di Sondrio – Mutuo concesso in data 10/10/2022 per €. 400.000,00, 20 anni, (prima rata 01/12/2022 ultima rata 01/10/2042) con debito residuo al 31 Dicembre 2025 di €. 350.086,85;

[4] L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

- Tale valore è ampiamente “coperto” dalle immobilizzazioni della Fondazione.

Non esistono passività latenti e che le cause attualmente in corso per il recupero dei crediti non sono d’importo tale da compromettere la continuità aziendale.
Il patrimonio netto della Fondazione al 31/12/2025 ammonta ad € 2.945.045,14 comprensivo dell’avanzo dell’esercizio 2025 pari ad € 23.792,51.

Per il supporto alle attività sono attive convenzioni con le associazioni di seguito riportate: Gruppo Radici, Gruppo Volontari di Volta Mantovana;
L’adesione ad Uneba ed Apromea è altresì storico supporto alle diverse problematiche inerenti l’evoluzione del sistema sociosanitario lombardo, nonché concreta piattaforma per politiche di approvvigionamento consorziato (formazione, coordinamento servizio civile, acquisto energia, smaltimento rifiuti speciali, risk management, acquisto presidi ed altri beni o servizi).

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

I servizi sono graditi dall’Utenza e vi sono liste d’attesa significative per le attività core (Customer e liste agli atti).

Non sussistono incertezze in ordine alla continuità operativa della Fondazione.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Servizio RSA

Nel dettaglio sono state erogate le seguenti prestazioni:

Convenzionati	Tipologia Ospiti	%
273	Classe 1	1,88%
7642	Classe 1 ICA	52,56%
0	Classe 2	0,00%
0	Classe 2 ICA	0,00%
2915	Classe 3	20,04%
0	Classe 3 ICA	0,00%
0	Classe 4	0,00%
0	Classe 4 ICA	0,00%
199	Classe 5	1,36%
717	Classe 5 ICA	4,94%
0	Classe 6	0,00%
0	Classe 6 ICA	0,00%
1740	Classe 7	11,98%
365	Classe 7 ICA	2,51%
508	Classe 8	3,49%
180	Classe 8 ICA	1,24%
14.539	TOTALI	100%

Aggregando i valori:

- Giornate convenzionate massima saturazione possibile 14600 (40 posti letto)

- giornate erogate 14539
- giornate perse (comprese deg. Osp) 61 (0,4 %)

La retta per Ospiti convenzionati per l'anno 2025 è stata fissata per tutti gli Ospiti in € 65,00 con incremento di 1,00 € rispetto all'anno precedente.

SERVIZI SEMI RESIDENZIALI CENTRO DIURNO INTEGRATO ANZIANI+

Il servizio è attivo dal dicembre 2012.

Nell'anno 2025 le giornate di presenza sono state 2.891.

Il servizio autorizzato e accreditato non è convenzionato con Regione Lombardia.

Manifestazione interesse per accreditamento CDI, Comunicazione ATS Val n. 0109945 del 22/12/2025

- **SERVIZI DOMICILIARI**

Nel corso del 2025 ha avuto notevole sviluppo il servizio di assistenza domiciliare avviato nel 2014 e organizzato su diverse tipologie d'offerta.

L'assistenza domiciliare è stata erogata in modo integrato avvalendosi delle sinergie che la Fondazione con l'attuale organizzazione poteva offrire per assicurare un servizio ad alta professionalità al minor corso. Si è pertanto deciso di utilizzare risorse condivise tra diverse unità d'offerta per quanto attiene direzione, coordinamento, supporto amministrativo, consulenza medica e fisioterapica e personale dedicato per quanto attiene i servizi assistenziali.

In ragione di tali presupposti organizzativi la rilevazione di costi e ricavi è disponibile in allegato con una puntuale rilevazione delle diverse voci con criteri storici ed induttivi legati a valori indice che si articolano in relazione all'esperienza maturata ed ai dati disponibili. (ALLEGATO N. 1)

In concreto le prestazioni erogate nelle diverse UNITÀ D'OFFERTA è il seguente:

- Servizi rilevanti:

RSA APERTA

- ANNO 2019 - RICAVI AFFERENTI € 100.879,00
- ANNO 2020 - RICAVI AFFERENTI € 107.395,00
- ANNO 2021 - RICAVI AFFERENTI € 118.468,00
- ANNO 2022 - RICAVI AFFERENTI € 133.015,00
- ANNO 2023 - RICAVI AFFERENTI €. 141.397,00

- ANNO 2024 – RICAVI AFFERENTI €. 236.765,00
- ANNO 2025 – RICAVI AFFERENTI €. 228.670,00

SAD

- ANNO 2019 - RICAVI AFFERENTI € 36.750,15
- ANNO 2020 - RICAVI AFFERENTI € 38.292,28
- ANNO 2021 - RICAVI AFFERENTI € 41.961,75
- ANNO 2022 - RICAVI AFFERENTI € 37.878,55
- ANNO 2023 – RICAVI AFFERENTI € 44.739,80
- ANNO 2024 – RICAVI AFFERENTI €. 51.886,23
- ANNO 2025 – RICAVI AFFERENTI €. 72.822,69

MISURA B1

- ANNO 2021 - RICAVI AFFERENTI € 2.600,84
- ANNO 2022 - RICAVI AFFERENTI € 6.869,75
- ANNO 2023 - RICAVI AFFERENTI € 20.310,00
- ANNO 2024 – RICAVI AFFERENTI € 29.550,00
- ANNO 2025 – RICAVI AFFERENTI €. 34.475,00

MISURA B2

- ANNO 2024 – RICAVI AFFERENTI € 2.500,00
- ANNO 2025 – RICAVI AFFERENTI €. 19.500,00

PRIVATA

- ANNO 2020 - RICAVI AFFERENTI € 11.558,00
- ANNO 2021 - RICAVI AFFERENTI € 21.035,47
- ANNO 2022 - RICAVI AFFERENTI € 29.067,85
- ANNO 2023 - RICAVI AFFERENTI € 31.420,95
- ANNO 2024 - RICAVI AFFERENTI € 32.169,85
- ANNO 2025 - RICAVI AFFERENTI € 40.435,78

- **RESIDENZIALITA' ASSISTITA**
- ANNO 2019 – RICAVI AFFERENTI €. 44.902,00
- ANNO 2020 - RICAVI AFFERENTI € 40.040,00
- ANNO 2021 - RICAVI AFFERENTI € 23.078,00
- ANNO 2022 - RICAVI AFFERENTI € 20.108,00
- ANNO 2023 - RICAVI AFFERENTI € 46.948,00
- ANNO 2024 - RICAVI AFFERENTI €. 58.894,00
- ANNO 2025 - RICAVI AFFERENTI €. 44.132,00

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono presenti attività diverse

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI[5]

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro *valore normale*	€ -
Differenza tra il *valore normale* dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Valori rilevanti non nel rendiconto gestionale ma indicati nel bilancio sociale

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

[5] Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

Non presenti nel rendiconto gestionale.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI[6]

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente* :

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	37.975,00
Minimo	20.770,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/1,8
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Valori rilevati dal CUD 2026 nel quadro Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato per dipendenti tempo pieno.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	**Emolumento complessivo di competenza**	**Emolumento pagato nel periodo**
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo/revisione/vigilanza/trasparenza	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Dirigente	€ 25.592,95	€ 25.592,95

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

[6] Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L’attività di raccolta fondi ha come unica espressione la promozione a livello personale e gratuito da parte degli Amministratori senza oneri a carico della Fondazione.

NON SONO STATI POSTI IN ESSERE EVENTI PER RACCOLTA FONDI NELL’ANNO 2025

Si allega relazione dell’Organo di Revisione (allegato 8).

Volta Mantovana, 16/02/2026

IL PRESIDENTE
Elisabetta Faraggi